

L'Università consegna gli attestati di partecipazione a 34 corsisti. Sui banchi anche un ricercatore croato

## Prof e manager a lezione di friulano

Sono 34 i corsisti, fra dirigenti e insegnanti di scuole medie e superiori, giornalisti, liberi professionisti, ricercatori e studenti universitari, dipendenti pubblici e di Rfi (Rete ferroviaria italiana), che hanno ricevuto l'attestato di partecipazione alla quinta edizione dei corsi di lingua friulana dell'Università di Udine. Fra essi anche un ricercatore universitario croato dell'ateneo di Zagabria e una studentessa romena dell'Università di Iasi giunta all'ateneo udinese con il programma Erasmus. Complessivamente, gli iscritti e frequentanti le lezioni erano 83. Gli attestati di partecipazione ai corsi sono stati consegnati dal rettore Cristiana Compagno, dalla direttrice del Centro interdipartimentale di ricerca

sulla lingua e la cultura del Friuli (Cirf) Piera Rizzolatti, dal direttore amministrativo Daniele Livon, alla presenza del presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini e del direttore dell'Agenzia regionale per la lingua e la cultura friulana (Arlef) Massimo Duca.

All'esame finale il punteggio più alto è stato ottenuto da Claudia Amatulli, dipendente dell'ate-

neo friulano ed Elisabetta Pozzetto, giornalista della Regione Friuli Venezia Giulia. Gli altri corsisti che hanno ricevuto l'attestato sono: Francesca Baracetti, Tullio Barazzutti, Sophie Boria, Laura Brovedani, Federica Bulliano, Michela Coffieri, Valentino Pio Comuzzo, Roberta Corazza, Silvia Del Magno, Nelly Drusin, Patrizia Fiorini, Mauro Flati, Luca Fumagalli, Stefano Gasti, Lucia Ge,

Daniele Iacobuzio, Maria Oliva Jacuzzi, Vinko Kovacic, Concetta La Rosa Cassaniti, Gianni Lauzana, Eva Lazzarini, Micaela Liberati, Andrea Marmai, Gessica Mattalone, Angela Miconi, Marielena Migliorati, Magda Minotti, Francesca Pelessoni, Daniela Luminita Popa, Diana Elmir Restrepo De Obaldia, Franco Trovant e Stéphanie Zuccotto.

«La lingua friulana - ha detto Compagno - è uno strumento per crescere e per dare un senso di identità in quest'epoca di competizione globale». Rizzolatti ha sottolineato come «anche si è confermato l'impegno dell'ateneo a favore del friulano. L'offerta proposta, articolata su vari livelli, si è distinta per la qualità dei corsi proposti alle pubbliche amministrazioni e agli esterni».

---

**Il rettore Compagno: «Questa lingua  
è uno strumento per crescere  
e dare un senso di identità a quest'epoca»**

---